

EVENTO PROMOSSO DA



PATROCINI E COLLABORAZIONI



Associazione Turistica di Mondaino  
e del Torrente Tavollo



Saludecio



Consorzio  
Piadina  
Romagnola  
IGP



As. tes. favore per creati. univ.



Distribuzione bevande



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Associazione Assform, Corso Giovanni XXIII, 131 / 47921 - Rimini (Rn)

✉ info@assform.it

☎ 0541-1796402

Piazza Maggiore, Mondaino



# NATURA ARTE E STORIA A MONDAINO

Sabato 10 Maggio 2025



## MONDAINO

Il nome del luogo, evolutosi nel corso dei secoli (Mons Dianae-Mons da-mae- Monte Daino-Mondaino), allude alla presenza in epoca romana di un tempio dedicato alla Dea Diana o forse ai daini, un tempo presenti in grande quantità nei boschi della zona. fondatori del Castrum furono gli Etruschi, che si stabilirono lungo le principali vallate appenniniche del versante adriatico, dopo aver scalzato gli Umbri. Le successive epoche videro Mondaino protagonista dei principali eventi storici avvenuti nell'area: in età longobarda fu edificata una pieve, dedicata a San Michele Arcangelo (durante l'età bizantina intitolata a Sant'Apollinare), a testimonianza del ruolo di polo culturale e sociale ricoperto dall'abitato mondainese. Nel 1069 signore del castello fu un certo Pietro Bennone, ricco signore riminese, che lo donò a San Pier Damiani affinché lo assegnasse all'Abbazia di S.Gregorio in Conca. L'alleanza con i Malatesta avvenne nel 1289 quando Mondaino, assieme ad altri castelli del riminese, Mondaino passò dalla parte della nobile famiglia, favorendone la scalata al potere. Il commercio di sale minerale, estratto dal locale Rio Salso, favorì nel Medioevo lo sviluppo dell'economia locale, dando lavoro a numerose botteghe artigiane, mediante la creazione di una fitta rete commerciale. Mondaino è ricordato nelle cronache trecentesche e quattrocentesche come Il Paese dei Patti, poiché nel 1393 Carlo de' Malatesti vi firmò la pace con l'eterno nemico Antonio da Montefeltro; mentre nel 1459, Sigismondo Pandolfo Malatesta incontrò per lo stesso motivo Federico II, duca d'Urbino, presso il convento fondato nel XIII secolo da San Francesco sul vicino Monte Formosino. Nel 1462 il trattato col Malatesta era ormai un lontano ricordo e dopo vari tentativi Urbino riuscì a conquistare il castello di Mondaino per farne dono alla Chiesa. Mondaino è conosciuto per essere un castello malatestiano, tuttavia la sua storia appare un mosaico, le cui tessere rimandano direttamente anche ai Montefeltro ed agli Sforza di Pesaro. In effetti, Mondaino si trova al centro di un triangolo equilatero, avente come vertici Pesaro, Rimini ed Urbino. Un triangolo per certi versi benedetto poiché le suddette città, insieme alle tre nobili famiglie, nel corso dei secoli gli hanno assicurato preziosi apporti economici, politici e culturali ancor oggi evidenti: avvenimenti storici memorabili, la possente rocca malatestiana, l'elegante e sorprendente loggiato del Righini, chiese e palazzi ricchi di opere d'arte, le raffi-

nate maioliche, le fisarmoniche e gli strumenti musicali che hanno reso e rendono il paese celebre nel mondo. Nel 1502 il castello andò a far parte del Ducato di Romagna sotto il dominio di Cesare Borgia, detto Il Valentino, figlio di papa Alessandro VI. In questa occasione il grande Leonardo da Vinci, presente ad Urbino nell'estate di quell'anno, venne incaricato di rinforzare anche le architetture militari di Mondaino e così lo dotò di ben otto cannoniere alla francese di nuovissima concezione. Durante il Risorgimento ottocentesco, il paese partecipò ai moti insurrezionali e venne annesso al Regno d'Italia nel 1861, dopo che le truppe piemontesi avevano attraversato il torrente Tavollo ( che segnava il confine fra lo Stato pontificio, le Legazioni di Romagna ed il Regno di Sardegna) per unirsi a Giuseppe Garibaldi che combatteva al Sud.

(*Angelo Chiaretti*)

## L'IDEA

L'evento è stato pensato per richiamare l'attenzione sull'importanza e la tutela dei borghi dell'entroterra romagnolo. Questa salvaguardia parte dalla consapevolezza della fragilità di questi territori e dalla necessità di promuovere le iniziative locali e arricchirne il patrimonio. L'arte, nelle sue diverse espressioni, agisce da potente motore per un auspicabile rilancio di queste aree. In questo contesto si inserisce il progetto legato al paesaggio, curato dallo scultore Toni Venzo. Le sue opere, dove il legno continua a vivere, invitano a una profonda riflessione sul significato di paesaggio, i cui tratti distintivi sono il risultato dell'intreccio tra natura, storia umana e le loro reciproche interazioni.

## LA MOSTRA

PAESAGGI INTERIORI - Noi siamo Natura - TONI VENZO - RIBO 104

Le opere dello scultore Toni Venzo esplorano la connessione tra energia vitale e la natura. L'albero affonda le radici nella terra e si protende verso l'alto ma è qualcosa di intimo e magico. La sua arte prende forma da un processo che ha origine dalla sua interiorità per poi dialogare con le fibre degli alberi e lui stesso ama definirsi "scultore dell'albero".

RIBO 104 è una dimora d'Arte contemporanea situata a Mondaino, un borgo medievale immerso nelle colline della Romagna.

## IL CONVEGNO

NATURA ARTE E STORIA A MONDAINO

*Peculiarità del borgo tra Natura Arte e Storia finalizzate alla sua valorizzazione e recupero.*

**OBBIETTIVI:** La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico dei borghi storici rappresenta una sfida complessa, ma anche una straordinaria opportunità per plasmare un futuro all'insegna di bellezza, cultura e sostenibilità. Questa è una responsabilità condivisa che coinvolge attivamente istituzioni, comunità locali, operatori economici e singoli cittadini. È di cruciale importanza sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo all'importanza di questo patrimonio e promuovere una partecipazione attiva di tutti alla sua conservazione e valorizzazione.

**CONTENUTI:** Quadro strategico, analisi, idee e proposte per la protezione, il recupero e la valorizzazione dei borghi storici, del paesaggio rurale e delle aree interne, con particolare attenzione alla promozione di uno sviluppo equilibrato e identitario. Individuazione di opportunità e progetti innovativi, mirati a preservare e celebrare le risorse naturali e le peculiarità culturali, promuovendo un turismo sostenibile e responsabile, basato sulla scoperta del patrimonio locale, sull'offerta di esperienze autentiche e sulla valorizzazione dei prodotti tipici.

**ATTESTAZIONI:** Attestato di partecipazione.

**CREDITI FORMATIVI:** Richiesti per Agrotecnici, Geologi da richiedere per Ingegneri, Architetti, Agronomi, Giornalisti.

**PARTECIPAZIONE:** Gratuita

**EROGAZIONE:** in presenza Mondaino e OnLine ZOOM

**ISCRIZIONI:** [www.assform.it](http://www.assform.it)

## PROGRAMMA

**Sabato 10 Maggio 2025 - Mondaino**

**Ore 11:00 - Ritrovo Piazza Maggiore e Registrazione partecipanti**  
*Visita guidata al Borgo di Mondaino: una esperienza ed un viaggio nel tempo per scoprirne le caratteristiche e le bellezze tra storia, arte e architettura, accompagnati da cortei storici in costume d'epoca, giocolieri, balestrieri, musici, ecc. a cura della Pro Loco di Mondaino.*

**Ore 13:00 - Light Lunch a buffet a base di pesce**

*A cura del Circolo Nautico Viserba e Comitato Turistico Borgo Viserba, in collaborazione con: Azienda Agricola Pian dei Venti, il piccolo Forno Marziali Saludecio e il consorzio Piadina Romagnola IGP.*

**Sala del Durantino - Rocca Malatestiana di Mondaino**

Ore 14:30 - Apertura Convegno

Modera: **Giovanna Bartolucci** - *Giornalista RTV San Marino*

Saluti istituzionali

**Luisella Mele** - *Sindaca di Mondaino*

**Emma Petitti** - *Regione Emilia Romagna*

**Nina Dubois** - *Assessore alla Cultura di Mondaino*

**Gabriele Manella** - *Università di Bologna*

Tra cambiamenti culturali e riscoperta del genius loci: potenzialità e criticità delle aree interne romagnole

**Silvio Van Riel** - *Università di Firenze - Presidente Arspat*

Recupero e valorizzazione architettonica dei Borghi Storici

**Mauro Ciampa** - *Architetto Urbanista - Arspat*

Rigenerare i centri storici minori

**Teodoro Georgiadis** - *Associato ricerca Senior CNR-BO - Consulente MIT*

Buone pratiche urbane nella nuva normalità climatica

**Davide Bagnaresi** - *Università di Bologna*

Oltre l'overtourism: turismo di nicchia e valorizzazione dei piccoli borghi

**Salvatore Giordano** - *Nomisma*

Aree interne: dinamiche, relazioni e opportunità di area vasta

**Angelo Chiaretti** - *Dantista e Storico Mondainese*

Mondaino: un borgo da scoprire

**Fabrizio Ciotti** - *Presidente Pro Loco di Mondaino*

Considerazioni e idee per il futuro dei Borghi Storici

**Pierpaolo Saioni** - *Presidente Associazione Turistica di Mondaino*

*e del Torrente Tavollo*

Le ricchezze della Comunità di Mondaino

**Clara Castaldo** - *Giornalista pubblicista e Critica d'Arte*

Paesaggio Cultura Arte e Territorio

**Ambrogio Borsani** - *RiBo 104 dimora d'Arte*

Uno spazio per promuovere gli artisti e le loro opere

**Ore 18:30 - Inaugurazione Mostra**

RIBO 104 dimora d'Arte. *Toni Venzo* : "Noi siamo Natura"

**Ore 19:00 - Chiusura lavori e Aperitivo**

*A cura di Garden Catering e Distribuzione Bevande Magnani Bruno*

Veduta da Mondaino verso il mare



# ABSTRACT



Prof.  
**Gabriele Manella**  
Università di Bologna

## Tra cambiamenti culturali e riscoperta del genius loci: potenzialità e criticità delle aree interne romagnole

Le Aree Interne coprono quasi il 60% della superficie nazionale ed accolgono circa un quarto della popolazione: una porzione di territorio di grande importanza quindi, caratterizzata però da un pluridecennale declino e dalla mancanza o lontananza di alcuni servizi essenziali. In parallelo, come in tutti i territori, assistiamo poi a una molteplicità di cambiamenti socio-culturali, da quelli socio-demografici a quelli di atteggiamenti e comportamenti quotidiani. In un quadro così mutevole e problematico, comunque, la stessa Strategia Nazionale delle Aree Interne evidenzia le forti potenzialità di questi territori, in virtù delle peculiarità del loro patrimonio materiale e immateriale. Come viene riscoperta e valorizzata tale peculiarità? Da quali attori? Con quali difficoltà? In che modo si incontra/scontra con i cambiamenti in atto? Il contributo si propone di riflettere su questi punti, focalizzandosi sulle aree interne dell'appennino romagnolo.



Prof. Arch.  
**Silvio Van Riel**  
Università di Firenze

## Recupero e valorizzazione architettonica dei Borghi Storici

Il mio contributo all'evento verterà sulle tematiche che riguardano la conoscenza, la tutela ed il recupero architettonico ed ambientale dei centri storici minori. La tutela normativa e culturale dei centri storici inizia con la Carta del Restauro di Venezia (1964) e la Carta Italiana del Restauro (1972) dove in forma definitiva e organica vengono considerate come permanenze inalienabili l'edilizia storica dei centri urbani maggiori e dei centri minori e perciò diventano, nei Piani Regolatori comunali, perimetrazioni da conservare nei caratteri architettonici e stilistici. A livello regionale (Emilia – Romagna) oltre a rafforzare le misure normative di tutela, sono attivati strumenti di finanziamento per la redazione di Piani di Recupero dei centri storici minori (1986 e 1989), cosa che nel corso degli anni ha permesso lo sviluppo e la conoscenza delle caratteristiche e qualità artistiche, architettoniche ed ambientali di questo rilevante patrimonio edilizio esistente.



Arch.  
**Mauro Ciampa**  
Architetto Urbanista - ARSPAT

## Rigenerare i centri storici minori

Nell'ambito del Convegno Natura Arte e Storia a Mondaino, l'intervento proporrà alcuni esempi relativi al recupero e alla riqualificazione

dei Borghi Murati in Toscana. Il ruolo prioritario e fondamentale del “Piano” quale visione strategica della Comunità è il presupposto per l'attivazione di programmi organici di tutela e di rigenerazione urbana, funzionale e paesaggistica. Ci auguriamo possano offrire utili elementi di riflessione e di suggestione alcune considerazioni critiche relative all'esperienza svolta dal gruppo per San Gimignano e al percorso virtuoso intrapreso dalla Città di Vicopisano, che attraverso la costituzione di un'Associazione di Promozione Sociale ha coinvolto Comunità e Istituzioni nella rigenerazione del Borgo, riaffermando la sua identità nel contesto territoriale.



Dott.  
**Teodoro Georgiadis**  
Associato Ricerca Senior CNR-BO - Consulente MIT

## Buone pratiche urbane nella nuova normalità climatica

Tra i temi importanti del cambiamento climatico vi è quello del benessere delle popolazioni, con particolare riguardo alle fasce più deboli. La tessitura urbana delle grandi città difficilmente riesce ad assolvere in modo efficace la tutela di questa popolazione fragile, che per ragioni demografiche è sempre in più vasta espansione. I borghi storici, oltre a poter tutelare in modo più pieno il benessere della propria popolazione sono anche in grado di offrire un 'servizio ecosistemico' alle popolazioni di altre aree. Tale servizio non si limita al solo aumento del benessere fisiologico, ma è capace di influenzare in modo molto profondo anche alcuni meccanismi della sfera cognitiva, come ormai dimostrato da molti anni dalla letteratura scientifica. Ovviamente, al godimento di questi servizi può ostare un mancato sviluppo di meccanismi di ricezione e di fruizione sostenibile del territorio stesso, che permetterebbero, oltre al benessere in quanto tale, di potenziare le economie locali garantendo una permanenza nei luoghi che accrescerebbe anche il controllo e la manutenzione ambientale degli stessi.



Prof.  
**Davide Bagnaresi**  
Università di Bologna

## Oltre l'overturism: turismo di nicchia e valorizzazione digitale dei piccoli borghi

Negli ultimi anni, il turismo culturale e la digitalizzazione hanno ridefinito le rotte turistiche, favorendo la scoperta di piccoli borghi attraverso esperienze immersive. Il progetto PNRR dal titolo CHANGES (Cultural Heritage Active Innovation for Nex-Gen Sustainable Society) ne è un esempio concreto, puntando a valorizzare patrimoni culturali con strumenti digitali innovativi. Nei borghi di Aliano (900 abitanti in provincia di Matera) e Galtelli (2.500 abitanti in provincia di Nuoro), CHANGES sta progettando tour virtuali, podcast, video e QR code per guidare i visitatori nei luoghi narrati in Cristo si è fermato a Eboli e Canne al vento. Questa fusione tra tecnologia e cultura non solo promuove il turismo sostenibile, ma coinvolge attivamente le comunità locali, contrastando lo spopolamento e creando nuove opportunità nel settore creativo e culturale.



Dott.  
**Salvatore Giordano**  
Nomisma

## Aree interne: dinamiche, relazioni e opportunità di area vasta

Le aree appenniniche rappresentano il “piano inclinato” che riversa popolazione, economie ma anche fragilità verso la pianura. Mentre si colgono flebili ma interessanti segnali di ritorno collegati al richiamo per una vita ed un turismo più “sostenibile” della montagna (soprattutto dopo il COVID) e supportati da una sempre maggiore attenzione delle politiche e degli investimenti regionali, le ultime alluvioni hanno evidenziato come la fragilità dei territori “alti” rappresenti un vulnus anche per le aree più inurbate di pianura. Emerge, quindi, sempre più forte quindi la necessità di stringere un patto tra pianura e appennino per costruire opportunità di sviluppo che possono, da una parte alleggerire la sempre più forte pressione insediativa di pianura e dall'altra interrompere un abbandono con effetti deleteri per la pianura.



Prof.  
**Angelo Chiaretti**  
Dantista e Storico mondainese

## Mondaino: un borgo da scoprire

“La nobile Terra di Mondaino trae le sue origini ...”: così Jacopo Venturi (XVIII secolo) apre le sue “Memorie su Mondaino nell'agro riminese”. In effetti, il castello, appollaiato sulle luminose colline che guardano il Mare Adriatico, stretto all'interno di forti muraglie ed all'ombra della possente Rocca Malatestiana, possiede tutte le caratteristiche per un millenario ed emozionante viaggio alla ricerca della storia fra Romagna e Marche, Malatesta di Rimini e Montefeltro di Urbino. Mondaino è da sempre un'Acropoli della cultura, grazie ai suoi umanisti del XVI secolo, ma anche per il ventaglio di musei di cui si è dotato: Fossili miocenici autoctoni, Maioliche rinascimentali e Fisarmoniche, quest'ultime celebri in tutto il mondo e che hanno contribuito a fare Mondaino “Il paese della musica”. Non mancano, infine le prelibatezze gastronomiche, come il pregiato Miele e lo squisito Formaggio di Fossa.



Dott.  
**Fabrizio Ciotti**  
Presidente Pro Loco di Mondaino

## Considerazioni e idee per il futuro dei Borghi Storici

I borghi storici italiani, pur rappresentando una risorsa fondamentale, Versano in una crisi profonda. Mancanza di una legge organica, spopolamento, difficoltà economiche e chiusura di attività sono alcune delle problematiche. È necessario un approccio nuovo e una legge “di rottura” che promuova i borghi come eccellenze del Made in Italy. Si propongono misure concrete: piani comunali per il commercio, agevolazioni fiscali per proprietari e attività, coinvolgimento delle Accademie di Belle Arti per un Made in Italy di qualità, eventi, marchi di qualità e ripopolamento attraverso piani per la prima casa e per i giovani. L'obiettivo è creare un

sistema virtuoso che attragga investimenti, promuova l'imprenditoria e valorizzi il patrimonio storico-artistico.



Interior Designer  
**Pierpaolo Saioni**  
Presidente Associazione Turistica di Mondaino e Torrente del Tavollo

## Le ricchezze della Comunità di Mondaino

L'Associazione Turistica di Mondaino e del Torrente Tavollo rappresenta il cuore pulsante di una comunità dinamica e intraprendente, profondamente legata al proprio territorio e desiderosa di costruire un futuro di prosperità per il borgo di Mondaino. Nata dalla sinergia di tutte le forze attive locali, l'associazione si propone come motore di idee e progetti innovativi, con l'obiettivo di valorizzare le straordinarie risorse naturali e culturali che rendono Mondaino un luogo unico e indimenticabile. Il nostro impegno si traduce nella Valorizzazione del patrimonio, Sostegno alla cultura e alle tradizioni e Crescita della comunità.



Prof.  
**Clara Castaldo**  
Giornalista pubblicista e Critica d'Arte

## Paesaggio Cultura Arte e Territorio

Lo scambio di prestiti e contributi, ma anche di riflessioni e affondi critici tra storia e critica dell'arte - da una parte - e definizione normativa di paesaggio e di ambiente – dall'altra parte - si arricchisce anche grazie alle esperienze e alle pratiche della contemporaneità e della museografia (dalla Land Art della fine degli anni Sessanta agli esperimenti artistici più recenti come la Border Art). Tuttavia, la sfida fatta propria dall'arte contemporanea di misurarsi con il paesaggio anziché con le pareti protettive di un museo sta cambiando orientamento. Essa non può più accontentarsi del confronto con un ambiente complesso che possiede una morfologia spaziale definita e coordinate particolari, ma pare indirizzarsi verso un dialogo sempre più privilegiato e serrato con il fruitore e con il pubblico, reagendo con precisione sismica ai mutamenti sociali, politici e multiculturali.



Rag.  
**Ambrogio Borsani**  
RiBo 104 dimora d'Arte

## Uno spazio per promuovere gli artisti e le loro opere

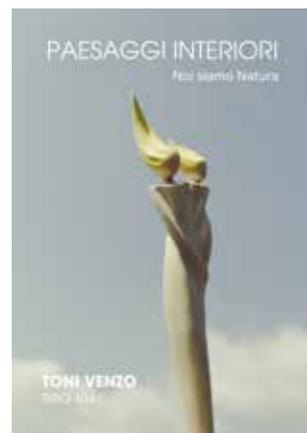
Nel cuore di Mondaino, un borgo medievale dell'entroterra romagnolo, una dimora d'arte privata, frutto della passione di una coppia, si propone come vivace spazio di dialogo artistico. Dopo un accurato restauro conservativo, questa dimora si pone l'obiettivo di valorizzare i borghi dell'entroterra, portando nuova linfa creativa in un luogo ricco di storia e fascino. RiBo 104 dimora d'arte si configura come un luogo di sperimentazione dove l'arte contemporanea si fonde con l'atmosfera suggestiva del borgo. Artisti, opere e pubblico si incontrano in un dialogo fecondo, stimolando la creatività e la riflessione. L'iniziativa contribuisce alla riqualificazione di una parte del borgo di Mondaino, promuovendone la valorizzazione.

## RiBo 104

Una dimora d'Arte situata a Mondaino, un borgo medievale immerso nelle colline della Romagna si propone come spazio creativo di dialogo artistico dove l'arte contemporanea trova un luogo di sperimentazione tra artisti, opere e pubblico. Inaugurata il 22 ottobre 2022 dopo un accurato restauro conservativo si prefigge di contribuire alla rivalutazione dei borghi dell'entroterra come è stata la scelta di Mondaino valorizzando una parte del borgo quasi dimenticata. Da ultimo anche il recente recupero dell'intera parte sottostante è un esempio che la testimonianza del passato deve servire da stimolo per la salvaguardia dei centri minori.

## TONI VENZO

Toni Venzo (1965, Bassano del Grappa) vive e lavora nella valle del fiume Brenta. La sua attività artistica è espressione di un profondo legame con la sua terra. L'artista è attento al linguaggio della natura e da questa ne ricava una sua idea di quale forma vuole dare all'opera attraverso un suo stile lieve come un respiro e solido come un tronco levigato dal tempo. Ha esposto e vinto premi a livello nazionale e internazionale.



## CONCEPT

Attraverso la saggezza degli alberi, Toni Venzo trasforma il legno donandogli una nuova vita con L'Arte. Le sculture diventano essenze armoniose che accompagnano verso nuove visioni sulla Natura. Il confine tra ciò che siamo e ciò che percepiamo esternamente si assottiglia, trasformando la visione di un paesaggio in un'esperienza spirituale. *Paesaggi interiori* porta con sé un messaggio profondamente ecologico che ci invita a ripensare alla nostra individualità come alla sfumatura unica di un'appartenenza più ampia: una danza a cui tutti gli esseri umani partecipano e sono responsabili. I profumi, le forme, le attese trascendenti sussurrano ... *Natura siamo noi*.

## IL PROGETTO

Il progetto Paesaggi Interiori presenta una mostra di sculture in legno di Toni Venzo presso RIBO 104, aperta al pubblico con l'obiettivo di sensibilizzare verso una connessione più profonda con la natura. Le opere, frutto di un'intensa lavorazione artistica del legno, si offrono come spazi di riflessione che trascendono il paesaggio esterno per esplorare quello interiore. La mostra mira ad arricchire il culturale di Mondaino e il territorio con un intervento artistico che fonde innovazione e radici locali. Un invito a vivere il legame tra arte e natura in modo nuovo e consapevole.

## MONDAINO EVENTI E CULTURA

Mondaino nel corso del tempo è riuscito a rinnovare la storia e le tradizioni di un piccolo grande borgo con la cultura contemporanea del nostro tempo. Un gioiello che incanta con il suo fascino medievale e una ricca offerta di eventi per tutte le stagioni.

### IL PALIO DEL DAINO

L'evento per eccellenza dell'estate è senza dubbio il Palio del Daino è una rievocazione storica annuale che trasporta i visitatori nel cuore del Rinascimento, dove sfarzosi cortei in costume d'epoca, sfide tra contrade del borgo e antiche usanze animano le pittoresche vie di Mondaino, offrendo un'esperienza immersiva.



### FOSSA, TARTUFO E VENERE

In autunno, Mondaino si trasforma in un paradiso per i buongustai con la manifestazione Fossa, Tartufo e Venere. Un'occasione per immergersi nelle tradizioni locali e vivere un'atmosfera di festa e convivialità, attraverso degustazioni di formaggio di Fossa, tartufo bianco pregiato e prodotti tipici locali.



### MOTORADUNO

Per gli amanti dei motori, il borgo organizza ogni anno un motoraduno che attira appassionati da tutta Italia. Il rombo dei motori e l'adrenalina della velocità sono i protagonisti di questo evento, che trasforma le strade di Mondaino in un circuito all'aperto. Una vera e propria festa che celebra la passione per le due ruote.



### CAMMINATA DI PRIMAVERA

Durante la stagione primaverile ed estiva, è possibile partecipare a una vasta gamma di camminate ed escursioni organizzate, pensate per gli amanti delle attività all'aria aperta. Tra gli eventi più apprezzati, spicca la tradizionale "Camminata di Primavera", un'occasione per percorrere sentieri che offrono viste panoramiche mozzafiato.



### LUOGHI D'ARTE

Tra le sue mura, Mondaino custodisce tesori storici e scientifici di grande valore, come il Museo Paleontologico, con i suoi fossili millenari e il Museo delle Maioliche, che narra l'antica arte locale. Mondaino è strettamente legata anche alla musica, tra le sue colline si trova un'eccellenza artigianale, che ha portato il nome del paese nel mondo, la fabbrica di fisarmoniche Fratelli Galanti.



Per ulteriori dettagli e aggiornamenti consultare il nostro sito web: [www.mondainoeventi.it](http://www.mondainoeventi.it)

